

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013

COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO

Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA di ACQUI TERME.

Fase fenologica: Pre chiusura grappolo BBCH 75

Bollettino di difesa della vite n°5 FD del 25/06/2022

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

(D.M. del 31/5/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite")

In ottemperanza al decreto di lotta obbligatoria ed a seguito dei monitoraggi, si ricorda l'obbligo di effettuare a fioritura conclusa, il primo trattamento

tra il 24 GIUGNO e il 29 GIUGNO

contro il vettore della malattia utilizzando a dosi di etichetta:

ACETAMIPRID o FLUPYRADIFURONE

Note: il p.a. ACETAMIPRID è impiegabile anche per contrastare l'eventuale presenza del Coleottero *Popillia Japonica*

Trascorse 48 ore dal trattamento è opportuno eliminare la vegetazione sintomatica per limitare la diffusione dell'infezione

Si raccomanda di prestare particolare attenzione alla distribuzione utilizzando alti volumi di acqua, rispettando le dosi ad ettaro consigliate, acidificando la soluzione ed irrorando entrambe le parti del filare. I trattamenti nelle ore serali sono da preferirsi.

Rispettare le prescrizioni del PAN

(per approfondimenti vedere D.LGS 150 del 14/08/2012)

SANZIONI: CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 400,00 A 2.400,00 EURO

Si ricorda che è in vigore la Legge Regionale n° 20 del 30/08/98 in materia di salvaguardia degli insetti pronubi per cui è obbligatorio lo sfalcio completo della vegetazione sottostante prima del trattamento, in caso di fioriture spontanee, anche per le aziende che aderiscono al Bando PSR Misura 10.1.1-Impegno aggiuntivo dell'inerbimento controllato, evitando fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

DOPO AVER TRATTATO CON L'INSETTICIDA E TRASCORSO IL TEMPO DI RIENTRO (ALMENO 48 ORE) ESTIRPARE LE PIANTE MALATE ED ELIMINARE I TRALCI CON SINTOMI: QUESTO SERVE PER TOGLIERE LA FONTE DI FITOPLASMA CHE RENDE INFETTIVO L'INSETTO VETTORE (SCAFOIDEO).